

All. A)

**ATTO MODIFICATIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA APPROVATO CON  
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 634 DI DATA 12 APRILE 2013  
FINALIZZATO ALL'ATTIVAZIONE DELLA "RETE DI RISERVE DEL MONTE BALDO"  
(L.P. 23 maggio 2007 n. 11)  
SUL TERRITORIO DEI COMUNI DI  
ALA, AVIO, BRENTONICO, MORI E NAGO-TORBOLE**

**PREMESSO CHE**

*Si confermano le premesse dell'Accordo di programma originario*

**PRESO ATTO CHE**

*Il testo del "preso atto che" dell'Accordo di programma originario viene sostituito dal seguente:*

1. La Legge Provinciale 23 maggio 2007 n. 11 "Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette" ed in particolare l'art. 35 contempla la possibilità di attivare, su base volontaria previa stipula di un apposito "Accordo di Programma" con la Provincia Autonoma di Trento, una "Rete di Riserve" in virtù della quale i Comuni amministrativi territorialmente interessati divengono soggetti responsabili per la conservazione delle aree protette presenti sul proprio territorio e per la predisposizione del relativo Piano di Gestione.
2. Sul territorio dei Comuni di Ala, Avio, Brentonico, Mori e Nago-Torbole sono presenti le seguenti aree protette:

| DENOMINAZIONE                      | TIPO      |        |                      |
|------------------------------------|-----------|--------|----------------------|
|                                    | Z.S.C.    | Z.P.S. | Riserva              |
| Manzano                            | IT3120111 |        |                      |
| Lago di Loppio                     | IT3120079 |        | naturale provinciale |
| Talpina-Brentonico                 | IT3120150 |        |                      |
| Monte Baldo di Brentonico          | IT3120173 |        |                      |
| Pasna                              |           |        | locale               |
| Fobbie-Laghetto della Polsa        |           |        | locale               |
| Bes – Cornapiana                   |           |        | naturale provinciale |
| Bocca d'Ardole - Corno della paura | IT3120095 |        |                      |
| Monte Baldo – Cima Valdritta       | IT3120104 |        |                      |

3. Partendo dall'esistente "Rete di Riserve del Comune di Brentonico" e in attuazione del comma 6 dell'art. 3 del relativo Accordo di programma, approvato da ultimo con deliberazione della Giunta provinciale n. 2477 del 3 agosto 2008, le Amministrazioni comunali di Ala, Avio, Brentonico, Mori e Nago-Torbole assieme con le Comunità Vallagarina e Alto Garda e Ledro e l'Amministrazione provinciale hanno manifestato la volontà congiunta di attivare una più ampia Rete di Riserve estesa ai territori dei Comuni in parola e alle aree protette afferenti al Monte Baldo, che sarà denominata "Rete di Riserve del Monte Baldo".
4. Ente Capofila è stato designato il Comune di Brentonico.

5. Con deliberazione n. 634 del 12 aprile 2013 la Giunta Provinciale ha approvato da ultimo l'Accordo di programma di cui sopra, adottato il Piano di Gestione della Rete di Riserve del Monte Baldo, attribuito alla Rete di Riserve del Monte Baldo la denominazione di Parco Naturale Locale. Conseguentemente la Rete di Riserve del Comune di Brentonico si intende decaduta e sostituita integralmente dal Parco Naturale Locale del Monte Baldo. Le iniziative fin qui attuate dalla Rete di riserve di Brentonico sono state acquisite a tutti gli effetti dal Parco naturale Locale Monte Baldo e gestite all'interno di esso.
6. In data 17 giugno 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma finalizzato all'attivazione del Parco Naturale Locale del Monte Baldo dal Presidente della Provincia autonoma di Trento, dai Sindaci dei Comuni di Ala, Avio, Brentonico, Mori, Nago Torbole e dai Presidenti delle Comunità dell'Alto Garda e Ledro e della Vallagarina, della durata di tre anni, e quindi fino al 17 giugno 2016.
7. La Conferenza del Parco, nella seduta del 4 novembre 2015, ha palesato la necessità di chiedere alla Provincia autonoma di Trento la modifica della durata dell'Accordo di programma da tre a quattro anni, in modo da poter concludere con consapevolezza e serietà le azioni prioritarie previste per il primo triennio di validità dell'Accordo stesso, disciplinate all'art. 7 dell'Accordo. Tale necessità scaturisce dal fatto che il Parco è nato dall'estensione della Rete delle riserve del Comune di Brentonico, nell'ambito della quale alcune delle attività erano già attivate e non incluse nelle previste dall'art. 7 poc'anzi citato. Al momento dell'istituzione del Parco (17 giugno 2013), il Coordinatore Tecnico, incaricato da pochi mesi (1° marzo 2013) ha concluso –o in alcuni casi avviato- le attività della Rete che sono state fatte proprie dal Parco (Percorsi di autoistruzione e totem ostensivi della Rete di Riserve del Comune di Brentonico, Mappa di Comunità del Comune di Brentonico, progetto di sperimentazione e studio della mobilità alternativa per la promozione della sentieristica della Rete di riserve del Comune di Brentonico, produzione di testi e di informazioni geografiche relative ai “Tour virtuali del Monte Baldo”). Nel frattempo, peraltro, la Rete di riserve del Comune di Brentonico ha ottenuto il finanziamento anche per i due progetti FESR “Oasi dei sensi nel giardino di Palazzo Eccheli Baisi” e “Il Trekking delle Malghe e dei Fiori del Monte Baldo”, che complessivamente hanno previsto una spesa di circa € 225.000,00 e un impegno burocratico-amministrativo-gestionale molto importante. Parimenti si segnala che una delle azioni prioritarie per il primo triennio di validità dell'Accordo di programma, la “G.III realizzare un progetto integrato di salvaguardia degli habitat e di sviluppo socioeconomico” (azione C19 del progetto LIFE+ T.E.N.), si è sostanziata in un percorso partecipativo, iniziato il 5 giugno 2013 e conclusosi il 18 febbraio 2014. Questa importante opportunità per il Parco, oltre a essere una occasione di confronto con i propri operatori territoriali e cittadini, ha prodotto una “Carta dei progetti”, ovvero 30 azioni per lo sviluppo sostenibile del Parco, 10 delle quali, le più apprezzate dall'Assemblea nella fase finale del percorso, hanno trovato finanziamento anche dal contributo ex. art. 96 L.P. 11/2007. Queste 10 azioni sono evidentemente andate a sommarsi “in corsa” alle altre, già previste dall'art. 7 dell'Accordo di programma. Inoltre, il rinnovo della classe amministrativa nei comuni e nelle comunità di valle aderenti all'Accordo tra maggio e luglio 2015. Il passaggio di consegne e la necessità degli amministratori di comprendere appieno le potenzialità del Parco, e di costruire una consapevolezza tale da ottimizzare e fare propri i progetti legati al Parco, ha notevolmente rallentato le attività negli ultimi mesi. Infine, va sottolineato che la proroga al 2017 offre anche l'opportunità di valorizzare i risultati del percorso partecipativo che svolgerà nei prossimi mesi nell'ambito dell'adesione del sistema delle reti di riserve alla Carta europea del turismo sostenibile, e di dare concretezza programmatica e finanziaria alle azioni definite nel programma CETS che verrà definito entro il 2016.
8. Al fine di completare l'iniziale programma dei lavori durante il periodo 2016-2017 è

previsto l'utilizzo delle risorse residue rispetto all'Accordo in scadenza, nonché di un ulteriore finanziamento per spese di coordinamento pari a complessivi €. 40.000,00 di cui:

- a carico del bilancio della PAT: €. 32.000,00, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla D.G.P. 1603 del 15 settembre 2014;
- cofinanziamento a carico del bilancio della Comunità della Vallagarina: € 6.000,00;
- cofinanziamento a carico del bilancio della Comunità dell'Alto Garda e Ledro: € 2.000,00;

Il perseguimento di tali obiettivi comporta la modifica dell'art. 8 e 17 relativi alle risorse finanziarie e alla durata dell'accordo di programma.

Con l'occasione si ritiene opportuno modificare anche gli articoli 2, 3, 5, 6, 7, 10, 18 e 19 allo scopo di aggiornarne e precisarne i contenuti, nonché per rendere più funzionale e agevole la gestione della Rete di riserve. Riassumendo le modifiche riguardano:

- Art. 2: richiamo al nuovo Piano di gestione del Parco Naturale Locale Monte Baldo;
- Art. 3: Parco naturale locale: la denominazione è già stata riconosciuta dalla Giunta Provinciale;
- Art. 5: Carta europea del turismo sostenibile nelle aree protette: il Parco Naturale Locale Monte Baldo ha aderito, in quanto appartenente al sistema provinciale delle Reti delle Riserve del Trentino al percorso di candidatura alla Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS);
- Art. 6: inserimento delle nuove progettualità di sistema che coinvolgono le Reti di riserve;
- Art.7: aggiornamento delle azioni prioritarie per la durata di validità dell'Accordo di programma;
- Art. 8: aggiornamento e del Programma finanziario
- Art. 10: integrazione della composizione della Conferenza del Parco;
- Art. 17: introduzione di nuove modalità e precisazioni in merito alla proroga o al rinnovo dell'Accordo di programma, aggiornamento del programma finanziario;
- Art. 18: precisazione in merito alla modifica dell'Accordo di programma;
- Art. 19: eliminato.

**Tutto ciò premesso, le parti come sotto rappresentate:**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
COMUNE DI BRENTONICO  
COMUNE DI ALA  
COMUNE DI AVIO  
COMUNE DI MORI  
COMUNE DI NAGO-TORBOLE  
COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA  
COMUNITÀ DELL'ALTO GARDA E LEDRO

**convengono quanto segue:**

### **Art. 1**

1. L'accordo di programma approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 634 del 12 aprile 2013 e sottoscritto in data 17 giugno 2013 è modificato secondo quanto disposto dagli articoli seguenti.

2. Il “preso atto che” e gli allegati A.1), A.2) relativi al “Programma finanziario complessivo 2012-2017 e stato di attuazione lavori all’11 aprile 2016 del Parco Naturale Locale Monte Baldo” e “Programma finanziario complessivo delle attività ex art. 96 LP11/2007, anni 2012-2017” costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto modificativo.

## **Art. 2**

*L’art. 2 (Piano di gestione) è sostituito dal seguente:*

“Il Piano di Gestione allegato all’Accordo di programma approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 634 del 12 aprile 2013 è stato aggiornato ai sensi dell’articolo 7. dell’Accordo di programma (misura L.IV). Il nuovo Piano di Gestione del Parco Naturale Locale del Monte Baldo è stato approvato in via definitiva con deliberazione della Giunta provinciale n. 844 del 20 maggio 2016”.

## **Art. 3**

*L’art. 3 (Parco naturale locale) è sostituito dal seguente:*

“La Giunta Provinciale con deliberazione n. 634 del 12 aprile 2013 ha attribuito alla Rete delle Riserve del Monte Baldo la denominazione di Parco Naturale Locale. In ogni testo, compreso l’Accordo di programma, comparirà dunque la dicitura “Parco Naturale Locale del Monte Baldo”.

## **Art. 4**

*L’art. 5 (Carta europea del turismo sostenibile nelle aree protette) è sostituito dal seguente:*

“Il Parco Naturale Locale Monte Baldo ha aderito, in quanto appartenente al sistema provinciale delle Reti delle Riserve del Trentino, al percorso di candidatura alla Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS); gli esiti di tale percorso potranno entrare nella programmazione dell’eventuale rinnovo dell’Accordo di programma.”

## **Art.5**

*L’art.6 (Cartellonistica) e la relativa rubrica è sostituito dal seguente:*

“Art. 6 Partecipazione ai progetti di sistema:

Il Parco Naturale Locale Monte Baldo si impegna a partecipare attivamente ai progetti di sistema proposti dalla Provincia al fine di promuovere uno sviluppo organico e coordinato del sistema delle aree protette. In particolare il Parco si impegna a dare attuazione agli indirizzi provinciali approvati dalla PaT, condivisi nell’ambito del Coordinamento provinciale delle aree protette e della Cabina di regia delle aree protette in materia di:

- Cartellonistica e manuale tipologico per la grafica coordinata;
- Piano di monitoraggio di Natura 2000 elaborato nell’ambito del progetto life TEN;
- Educazione ambientale, aderendo all’approccio metodologico e organizzativo che verrà definito nell’ambito del progetto Biodiversità partecipata.”

Inoltre, il Parco Naturale Locale del Baldo si impegna a valutare l'interesse ad aderire ad altri progetti di sistema che potranno emergere in sede di coordinamento provinciale delle aree protette o di cabina di regia delle aree protette e, a tal fine, vengono previste delle risorse specifiche nel programma finanziario.

#### **Art.6**

*All'art. 7 (Azioni prioritarie per il primo triennio) viene modificata la rubrica e aggiunta la premessa:*

“Art. 7 Azioni prioritarie per la durata di validità dell'Accordo

Nell'allegato A1) compaiono le azioni prioritarie per la durata di validità del presente Accordo, ivi comprese le azioni implementate nell'ambito della Rete delle riserve del Comune di Brentonico e le 10 azioni emerse dal percorso partecipato di cui all'azione G.III”

#### **Art. 7**

*L'art. 8 (Risorse Finanziarie per il primo triennio) e la relativa rubrica è sostituito dal seguente:*

“Art. 8 Programma finanziario per la durata di validità dell'Accordo:

Si rimanda al Programma finanziario complessivo (allegato A.1), che costituisce parte integrante e sostanziale dell'Accordo. Tale Programma riguarda le azioni prioritarie già previste dall'art. 7, per il primo triennio di validità dell'Accordo di programma, comprese le 10 azioni emerse dal percorso partecipato di cui all'azione G.III e le azioni implementate dal comune di Brentonico, nell'ambito della medesima Rete di riserve, che sono state fatte proprie dal Parco Naturale Locale ai sensi dell'art. 4 della deliberazione della Giunta Provinciale n. 634 del 12 aprile 2013.

Al fine di completare l'iniziale programma dei lavori, durante il periodo 2016-2017 è previsto l'utilizzo delle risorse residue rispetto all'Accordo in scadenza, ed un ulteriore finanziamento per le spese di coordinamento pari a complessivi €. 40.000,00 di cui:

- a carico del bilancio della PAT: euro 32.000,00, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla deliberazione della Giunta Provinciale 1603 del 15 settembre 2014;
- cofinanziamento a carico del bilancio della Comunità della Vallagarina: euro 6.000,00;
- cofinanziamento a carico del bilancio della Comunità dell'Alto Garda e Ledro: euro 2.000,00;”

#### **Art. 8**

*All'art. 10 (Conferenza della Rete di riserve) sono apportate le seguenti modificazioni:*

- il Comma 1 è sostituito dal seguente:  
“1. La Conferenza del Parco è composta da:  
a) il Presidente;

- b) il Sindaco di ciascun Comune aderente al Parco o un suo delegato nella figura di un Assessore le cui deleghe siano pertinenti alla gestione dell'ambiente, dell'agricoltura e/o alla conservazione della natura;
- c) I Presidenti delle Comunità della Vallagarina e Alto Garda e Ledro o un loro delegato nella figura di un Assessore le cui deleghe siano pertinenti alla gestione dell'ambiente, dell'agricoltura e/o alla conservazione della natura delle rispettive Comunità;
- d) l'Assessore della Provincia Autonoma di Trento competente in materia di aree protette o un suo delegato.”

## **Art. 9**

*L'art. 17 (Durata dell'accordo di programma) e la relativa rubrica è sostituito dal seguente:*

*“Art.17 – Durata e modalità di rinnovo o di proroga dell'Accordo di Programma ed aggiornamento del Programma finanziario*

1. il presente Accordo di Programma, sottoscritto il 17 giugno 2013 e modificato come dal presente atto modificativo, ha durata fino al 16 giugno 2017 e risulta rinnovato alla scadenza per periodi di tempo di tre anni, salvo recesso scritto da parte anche di uno solo dei sottoscrittori da comunicarsi almeno sei mesi prima della data di scadenza, e a condizione che i soggetti finanziatori approvino un nuovo programma finanziario con i relativi stanziamenti.
2. In via subordinata, e in presenza di giustificate motivazioni, il presente Accordo di Programma può essere prorogato per ulteriori periodi di tempo previa definizione di un nuovo programma finanziario approvato, su proposta della Conferenza del Parco, dai soggetti finanziatori che concorrono all'aggiornamento e dalla Giunta provinciale, compatibilmente con i relativi stanziamenti.
3. Fermo restando l'importo complessivo del Programma finanziario, la modifica tramite compensazioni tra le voci di spesa, viene approvata dalla Conferenza o, qualora la proposta di modifica riguardi i contributi provinciali, previa determinazione del dirigente della struttura competente ai sensi e nei limiti previsti dalla deliberazione della Giunta Provinciale 1603/2014 (spostamenti superiori al 20%).
4. In caso di risorse aggiuntive la modifica del Programma finanziario viene approvata, su proposta della Conferenza, con deliberazione dei soggetti finanziatori che concorrono all'aggiornamento e dalla Giunta Provinciale, compatibilmente con i relativi stanziamenti.”

## **Art. 10**

*L'art. 18 (Modalità di modifica dell'Accordo di Programma) è sostituito dal seguente:*

“Fatto salvo quanto previsto dall'art. 17 il presente Accordo di Programma può essere modificato solo a seguito della comune ed esplicita volontà di tutti i soggetti firmatari dello stesso.”

## **Art. 11**

*Viene eliminato l'art. 19.*

### POSTILLA

La deliberazione di Giunta provinciale n. 1345 del 5 agosto 2016 riporta nelle sue premesse un errore materiale riguardante la data di scadenza dell'Accordo di programma ovvero la data del 17 giugno 2017 anziché quella corretta del 16 giugno 2017. Anche lo schema dell'atto modificativo, approvato con la medesima deliberazione, presentava analogo errore materiale all'art. 9, che modifica l'originario art. 17 dell'Accordo di programma. Pertanto, ai sensi del punto 6 del dispositivo della sopra richiamata deliberazione, che autorizza la correzione degli errori materiali in fase di sottoscrizione, il presente atto modificativo indica la data corretta di scadenza dell'Accordo ovvero il giorno 16 giugno 2017.

### **Letto approvato e sottoscritto**

#### **Provincia Autonoma di Trento**

L'Assessore alle infrastrutture e all'ambiente

**Comunità della Vallagarina**  
il Presidente

**Comunità dell'Alto Garda e Ledro**  
il Presidente

**Comune di Ala**  
il Sindaco

**Comune di Avio**  
il Sindaco

**Comune di Brentonico**  
il Sindaco

**Comune di Mori**  
il Sindaco

**Comune di Nago-Torbole**  
il Sindaco